

Genova, Palazzo Ducale
21 — 23 novembre 2024



Visioni — Relazioni in equilibrio

Visioni

Relazioni in equilibrio

Tre giornate di incontri e laboratori per confrontarsi sui temi dell'educazione, della mediazione e della fruizione di contenuti culturali.

Quest'anno abbiamo concentrato lo sguardo sul valore delle relazioni, accostandole idealmente al tema dell'equilibrio, inteso come equità, rispetto reciproco, misura.

Come si traducono questi concetti nella pratica di una realtà culturale? Quali le buone pratiche, quali le strategie che si possono adottare per avvicinare, coinvolgere, arricchire i pubblici, valorizzandone le singole sensibilità?

Le prime due giornate, organizzate rispettivamente in incontri frontali e momenti laboratoriali, saranno rivolte ad esperti del settore – operatori museali, docenti, atelieristi – che potranno condividere le proprie esperienze in un dialogo aperto.

Il programma del sabato sarà interamente dedicato ai bambini e alle famiglie e si aprirà anche al territorio.

I partecipanti potranno dialogare e interfacciarsi con scrittori, artisti, illustratori, educatori, storici, architetti e scienziati: una pluralità di voci e di approcci che riproduce concretamente la straordinaria complessità del tema scelto.

21 novembre

Palazzo Ducale
Sala del Minor Consiglio

INCONTRI

ore 9

Registrazione partecipanti

ore 9.30

Saluti istituzionali

ore 10

Ilaria Bonacossa

direttrice Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

Maria Fontana Amoretti

responsabile Servizi educativi e culturali

Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

Introduzione ai lavori

Giovanna Brambilla

storica dell'arte,

esperta in pedagogia del patrimonio

e audience development

La vertigine delle relazioni nell'arte contemporanea

Non siamo soli, in una società che vede sempre di più nell'interlocutore uno specchio in cui riflettersi l'arte contemporanea mette al centro le relazioni, i legami, l'ascolto, lo sguardo, il corpo. Alcune opere di grande impatto emotivo consentiranno di aprire lo sguardo su gesti, silenzi, sensi che fanno dell'altro da sé l'elemento fondante della dimensione umana, suggerendo spunti di ricerca e lavoro per affrontare la complessità del presente.

ore 10.45

Andrea Viliani

direttore Museo delle Civiltà, Roma

Il Museo delle Civiltà di Roma:
epistemologie alternative, metodologie plurali,
formazione permanente per il museo antropologico
contemporaneo

Le collezioni del museo alla luce delle più recenti
scoperte e sensibilità.

Coffee break

Giovanna Amadasi

*Head of Public and Educational Programs,
Pirelli HangarBicocca, Milano*

**Compresenze – Momenti effimeri
per una biografia non ufficiale del museo**

La vita di un museo è costituita da un susseguirsi
di momenti che insieme ne costituiscono la storia,
quasi la biografia: il museo, infatti, viene costante-
mente reinterpretato dagli artisti, trasformato
dalle opere e vissuto dal pubblico e da coloro che
vi lavorano – i curatori, gli educatori, i mediatori.
L'intervento ripercorre la programmazione degli
ultimi dieci anni di Pirelli HangarBicocca attraverso
momenti transitori in grado di generare esperienze
di condivisione e collettività che possano aiutare
a reimmaginare le funzioni e le caratteristiche del
museo.

Federica Pascotto

*esperta in Pedagogia dell'Arte
e consulente Servizi Educativi
Pinault Collection, Venezia*

**Adolescenti nello spazio
Co-progettare l'esperienza in museo**

Adolescenti al museo: come interagiscono con
uno spazio abitato da opere e da diversi visitatori?
Come si mettono in relazione con l'edificio storico?
Da esperimenti di fruizione alla prototipazione
di dispositivi di supporto alla visita: l'architettura
vista dai *Teens*.

Light lunch

ore 14.30

Per una relazione di senso: linee guida, riflessioni e pratiche

introduce e coordina

Silvia Mascheroni

*Università Cattolica di Milano; Patrimonio di Storie
e Patrimonio e Intercultura; ICOM Italia*

Francesca Togni

*responsabile mediazione culturale dell'arte,
Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino*

Dare voce al corpo

L'esperienza di Fake Uniforms

L'intervento si concentra sull'esperienza del workshop *Fake Uniforms* condotto da Sara Leghissa presso l'Istituto Albe Steiner di Torino, in collaborazione con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. I workshop *Fake Uniforms*, realizzati in numerose scuole italiane e in collaborazione con diversi musei di arte contemporanea, nascono per dare ascolto e voce agli studenti, che difficilmente hanno avuto spazio di parola durante il periodo pandemico. Il libro di Leghissa *La scuola ha riaperto come dopo una nevicata* raccoglie ed elabora queste riflessioni, esplorando temi come lo stato dell'istruzione e della valutazione scolastica, il rapporto tra tecnologie e corpo e la possibilità di una scuola diversa.

Irene Balzani

*responsabile famiglie, scuole e progetti di accessibilità,
Dipartimento Educazione Fondazione Palazzo Strozzi, Firenze*

**Sulla soglia. Palazzo Strozzi
e i progetti di accessibilità**

Come dialogano uno spazio d'arte e le persone che lo frequentano? Quali relazioni e quali prospettive si aprono quando si crea un rapporto di ascolto e reciprocità con le comunità? I musei, i centri espositivi e i luoghi della cultura stanno velocemente cambiando per diventare spazi dove le differenze convivono, sono valorizzate e dove ognuno può sentirsi a proprio agio. Attraverso i progetti di accessibilità, le mostre possono diventare uno spazio di possibilità, di pensiero e di benessere pensato per le persone.

Nicole Moolhuijsen

*ricercatrice presso University of Leicester
e Coordinatrice gruppo di lavoro Genere e Diritti LGBTQ+,
ICOM Italia*

Il museo non è uno spazio neutro

Approcci queer per rappresentare le diversità

In che modo le narrazioni museali possono sovvertire i modelli dominanti di rappresentazione e promuovere una cultura plurale? Le metodologie *queer* offrono un ventaglio di possibilità per superare le visioni binarie e i concetti di normalità vs diversità.

ore 16.30

Andrea De Pascale

responsabile Servizi Educativi Musei Civici di Genova

**Tutti in scena! Un progetto educativo
di partecipazione e di protagonismo culturale**

Giacomo Montanari

*DIRAAS Dipartimento di italianistica, romanistica,
antichistica, arti e spettacolo, Università di Genova*

**Distillare il sapere. D:Cult: un corso
per formare alla Divulgazione Scientifica
del Patrimonio Culturale**

Nicola Ferrari

*Centro di ricerca InfoMus
Casa Paganini, Università di Genova*

**DanzArTe – Emotional Wellbeing Technology:
l'innovazione tecnologica, la cultura
e l'arte per la qualità della vita in anziani fragili**

WORKSHOP DI FORMAZIONE

22 novembre

ore 9

Giulia Zucchini

**Se le mie mani sono più importanti dell'umanità,
allora smetto di suonare**

Oggetto del workshop, incentrato sulla mostra *Lisetta Carmi. Molto vicino, incredibilmente lontano*, è la mediazione culturale come terreno di incontro, scambio e confronto a partire dai temi fortemente presenti negli scatti della fotografia genovese: lotta di classe, riscatto delle comunità più fragili, dignità, diritti. Lisetta, che utilizza la fotografia come strumento di indagine sociale, problematizza le ingiustizie e alcune dinamiche dell'Italia degli anni '60 e '70, costringendo l'osservatore ad un processo di responsabilizzazione. Molte sono le domande che possono emergere, ma è sempre davvero necessario trovare subito altrettante risposte?

ore 9 e ore 17

Laura Cattabianchi

Un suono tira l'altro

Tamburellata, stropicciata, piegata, arrotolata e strappata... La carta suona e ci suscita emozioni, idee, ricordi e storie. A partire dalla manipolazione, il semplice gesto o la trasformazione, esploreremo insieme il potere evocativo e il potenziale narrativo dei suoni di questo materiale multiforme.

L'incontro si svolgerà come un piccolo laboratorio di ascolto e di creazione tattile e sonora per esplorare i legami tra suoni, idee e sensazioni. Ci prenderemo il tempo di manipolare e ascoltare i suoni della carta che ci mettano in relazione con noi stessi, le nostre storie e quelle che ci circondano. Un suono tira l'altro, un'idea tira l'altra, in un gioco di composizione sonora e poetica, individuale e collettiva.

ore 11 e ore 15

Elena Iodice

Legare — collegare

Partendo da *Legarsi alla montagna*, l'azione performativa di Maria Lai che la stessa artista definì «l'opera più seria che io abbia fatto», tesseremo legami tra brani della città di Genova riprodotti su cartoncini che, poi, collegheremo gli uni agli altri fino a creare un unico nastro di carta attraversato da un filo. Per legarci gli uni agli altri come ci si unisce parlando o guardandosi.

ore 11 e ore 17

Marianna Balducci

Sentire, sentirsi, rappresentarsi

Esplorazioni bibliografiche ed esperimenti attraverso fotografia e illustrazione per sbloccare la creatività

La foto-illustrazione è un perfetto esempio di come funziona l'immaginazione, che spesso trova proprio negli spazi vuoti del quotidiano il terreno più fertile per attivare le storie.

Indagheremo in che modo questo linguaggio può prestarsi alla narrazione e all'esplorazione, anche quella più intima e personale, per produrre elaborati o proporre attività all'interno di gruppi e classi. Sfoglieremo insieme tanti libri, exploreremo il *backstage* di alcuni progetti per suggerire esempi di attività e approcci replicabili.

ore 15

Alessandro Lumare

Libera il segno

I nostri movimenti lasciano scie di colore sulle pareti. Segni sospesi, segni raggomitolati, continui, spezzati. Una ridda di segni. Ne scelgo uno. Lo seguo, mi ci immergo. Sono segno, sono mosso dal segno.

ore 15

Giovanna Brambilla

**Quell* sono io: la verità dello sguardo
come palestra di identità**

Il laboratorio, pensato per docenti delle scuole secondarie di I e II grado, intende fornire strumenti e spunti per accompagnare le proprie classi alla mostra di Lisetta Carmi. Le fotografie "esposte", parola che ha un doppio significato, toccano molti temi che attraversano il periodo affascinante ma complicato dell'adolescenza, e diventano occasione per poter parlare di sé. Lo scrittore Italo Calvino nella trilogia degli antenati sceglie le parole "inesistente, rampante e dimezzato", proprio per raccontare la fatica di raggiungere l'ideale di un'armonia con il proprio corpo, con la società, con gli altri, e il desiderio di costruirsi un'identità. Queste immagini saranno un perfetto laboratorio per costruire una strategia di contatto con tematiche delicate ma ineludibili.

ore 17

Bernard Friot

**Per un approccio "fantastico" all'arte:
guardare e interpretare i quadri di Berthe Morisot
con gli occhi della fantasia**

Come diceva Gianni Rodari, «ci sono modi diversi di comprensione» e la fantasia è uno di questi. Davanti a un quadro, si può raccontare una storia, dialogare con i personaggi dipinti, immaginare ciò che è successo prima (se il quadro rappresenta una scena) o... Non c'è limite alla fantasia, ad un

approccio creativo dell'arte, complementare rispetto all'approccio scientifico e storico.

Emozioni, ricordi, sensazioni possono arricchire l'analisi razionale e una lettura più obiettiva.

Un'opera d'arte non la si vede soltanto: la si incontra e diventa parte della nostra vita.

Senza saperlo, la portiamo con noi e lei arricchisce il nostro vocabolario sensoriale ed emozionale.

Il laboratorio proporrà ad insegnanti ed educatori un percorso «fantastico» della mostra dedicata a Berthe Morisot ed attività di lettura attiva dell'arte.

23 novembre

ore 11

Elisabetta Civardi, Valentina Pozzoli,

Barbara Schiaffino

A Zig-zag per la città

Un momento per incontrarsi e scoprire *A Zig-zag per la città*, un kit utile e divertente per dare vita a laboratori in cui storia e geografia incontrano la fantasia. Schede, materiali e foto per esplorare e trasformare le città, ideati da associazione Matita nell'ambito del progetto IO VIVO QUI con il sostegno di Impresa Sociale con i Bambini, in collaborazione con la rivista Andersen.

PER LE FAMIGLIE

22 novembre

ore 17

Marisa Varosio Relazioni ad alta voce

Tributo a Francesco Langella già direttore della Biblioteca per Ragazzi Edmondo De Amicis di Genova

La lettura a voce alta favorisce una profonda e intima relazione tra adulto e bambino.

È una crescita comune, attuata in un contesto calmo, di ascolto reciproco e di scambievole piacevolezza del momento.

Un'occasione per sperimentare insieme, con l'ausilio di albi illustrati, il piacere della lettura ad alta voce.

dai 3 ai 5 anni con accompagnatori

23 novembre

ore 11 all'interno della mostra Impression, Morisot *

Bernard Friot – Giulia Zucchini Ragazze ostinate

Un incontro per famiglie dedicato alla mostra *Impression, Morisot* tra arte, moda, poesia e letteratura, per immergersi nella Parigi dell'Ottocento e scoprire l'opera di una grande artista.

Berthe Morisot, in un'epoca in cui le donne erano ancora relegate a ruoli marginali, sfida le convenzioni e risplende, quasi unica in un mondo di uomini,

grazie alla meticolosa rappresentazione del quotidiano, scene di intimità familiare e vibranti paesaggi dai toni delicati.

Grazie ad un approccio attivo e dialogico i partecipanti sono protagonisti di una narrazione corale dove il vissuto personale, ricordi e impressioni, si mescolano alla vita di Berthe Morisot e a quella di molte altre donne del suo tempo.

dai 5 anni con accompagnatori

*Ingresso in mostra a pagamento

ore 11.30

Tra qui e lì: storie del mondo là fuori

Letture in equilibrio tra realtà e immaginazione.

a cura di Nati per Leggere Liguria

con la partecipazione di Donatella Curletto

e Caterina Pozzo (Osservatorio editoriale NpL)

dai 2 ai 5 anni con accompagnatori

ore 16

Marianna Balducci Cacciatori di cieli e paladini delle storie

Una pagina di carta non è solo una pagina: a volte è l'inizio di un nuovo viaggio o di una grande rivoluzione.

Un tuffo tra le storie che ci insegnano a pensare con le mani e con la testa, per non dimenticare ciò che per noi è davvero importante e disegnare la nostra piccola rivoluzione.

dai 5 anni

Visioni Relazioni in equilibrio

Genova, Palazzo Ducale,
piazza Matteotti 9
21 – 23 novembre 2024

a cura di
Palazzo Ducale, Fondazione
per la Cultura – Servizi Educativi
e Culturali

in collaborazione con
Museo delle Civiltà, Roma
InfoMus – Casa Paganini,
Università di Genova
Musei Civici di Genova
Fondazione Sandretto
Re Rebaudengo, Torino
Hangar Bicocca, Milano
Palazzo Strozzi, Firenze
NpL Nati per Leggere Liguria
Rivista Andersen
ReMida Genova

con il patrocinio di
ICOM Italia
Università di Genova,
DIRAAS Dipartimento
Italianistica, Romanistica,
Archivistica, Arti e Spettacolo
USR Ufficio Scolastico
Regionale per la Liguria

Con il patrocinio di



Partecipanti alla
Fondazione Palazzo Ducale



**Partecipazione gratuita
su prenotazione:
[www.palazzoducale.genova.it/
prenotazioni](http://www.palazzoducale.genova.it/prenotazioni)
Fino a esaurimento posti**

Ai docenti partecipanti
in presenza sarà rilasciato attestato
di frequenza, valido ai fini
del riconoscimento del credito
formativo. L'iniziativa è valida ai fini
dell'acquisizione di credito
o frazioni di credito per i corsi
di laurea in Conservazione dei beni
culturali e per la laurea magistrale
in Storia dell'arte e valorizzazione
del patrimonio artistico

Per informazioni
www.palazzoducale.genova.it
didattica@palazzoducale.genova.it
fb Didattica Genova Palazzo Ducale

Il programma può subire variazioni

Con il sostegno di



Sponsor istituzionale
Fondazione Palazzo Ducale



Sponsor attività didattiche
Fondazione Palazzo Ducale



